

LA CORSA ALL'ANNUNCIO DEL NUOVO PREFETTO

La situazione è ben confusa. Venerdì, il sottosegretario Alfredo Mantovano nel corso di una visita al comando dei vigili urbani, alla presenza del sindaco Emiliano annuncia la prossima nomina di Antonio Nunziante a prefetto di Bari. Ad autorizzarlo, spiega, lo stesso ministro Maroni. Ad accompagnarlo, come accade ormai da qualche settimana, c'è anche il consigliere comunale Filippo Melchiorre. La cosa solleva molta polvere in casa Pdl, perché da qualche settimana si inseguono voci di corridoio che vogliono l'attuale prefetto di Foggia, che ha già lavorato a lungo a Bari (è di Palo del Colle) ed è considerato un profondo conoscitore della realtà cittadina, bruciato sul filo di lana da Mario Tafaro, il prefetto che aveva chiuso le porte del derby Lecce-Bari, dato per ben visto dal ministro Raffaele Fitto. A favore di Nunziante, sembra, anche le dichiarazioni informali di Vendola ed Emiliano che, ben conoscendolo, si auguravano di averlo presto in città. La mossa di Mantovano, certamente sdoganata dal ministro degli Interni Maroni, ha fulminato i fittiani cittadini, anche perché quella presenza di Melchiorre sta diventando una specie di consistente cappello sulla sedia della candidatura a sindaco. Col beneplacito, pare, di Gaetano Quagliariello.